



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della
Ricerca



Unione Europea



Regione Sicilia



Istituto d'istruzione
Superiore "Cucuzza-
Euclide"

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' (Art 3 D.P.R.21 Novembre 2007, n.235)

DIRITTI E DOVERI DI STUDENTI, DOCENTI, GENITORI.

I nuovi bisogni di crescita, la complessità dei processi educativi e di apprendimento, richiedono la corresponsabilità educativa e il coinvolgimento, oltre che dell'alunno e del docente, di tutta la comunità scolastica e di quella familiare, per cui è importante creare un clima relazionale positivo, fondato sulla collaborazione tra scuola e famiglie, correlando l'azione genitoriale al progetto educativo della scuola. La condivisione delle regole del vivere e del convivere può avvenire solo con una efficace e fattiva collaborazione con le famiglie per cui la scuola perseguirà costantemente l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori. Non basta stringere rapporti in momenti critici, occorre creare relazioni solide e durevoli, che riconoscano e rispettino i reciproci ruoli e si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative, condividendo quei valori che fanno sentire gli alunni membri attivi della comunità scolastica e di quella civile. I genitori entrano nella scuola quali rappresentanti dei bambini e dei ragazzi e come tali partecipano di diritto al contratto educativo, condividendone responsabilità e impegni, nel reciproco rispetto di competenze e ruoli.

Il Patto di corresponsabilità		
Comunica	Coinvolge	Impegna
<p>Le scelte fondamentali dell'operato della scuola e sigla un accordo tra insegnanti, studenti, personale ATA, Dirigente scolastico e famiglia.</p> <p>Chiede alla famiglia di impegnarsi con i docenti, non solo per prevenire comportamenti devianti, ma anche per condividere valori e riconoscersi nel senso civico.</p>	<p>Insegnanti Studenti Genitori Personale ATA Dirigente Scolastico Consigli di classe Amministrazioni comunali Enti ed Associazioni che collaborano con la scuola.</p>	<p>I docenti Gli studenti I genitori Personale ATA Dirigente scolastico Ciascuna delle parti si impegna al rispetto dei principi descritti</p>

I DOCENTI:

Svolgono attività didattiche finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa ed al soddisfacimento del Patto di corresponsabilità. Comunica Coinvolge Impegna I e scelte fondamentali dell'operato della scuola e sigla un accordo tra insegnanti, studenti, personale ATA, Dirigente scolastico e famiglia. Chiede alla famiglia di impegnarsi con i docenti, non solo per prevenire comportamenti devianti, ma anche per condividere valori e riconoscersi nel senso civico. Insegnanti Alunni Genitori Personale ATA Dirigente scolastico Consigli di classe Amministrazioni comunali Enti ed Associazioni che collaborano con la scuola. I docenti Gli alunni I genitori Personale ATA Dirigente scolastico Ciascuna delle parti si impegna al rispetto dei principi descritti bisogni di crescita culturale e personale degli alunni. Lavorano per il loro successo formativo e si impegnano a garantire un efficace processo di insegnamento-apprendimento che assicuri l'effettiva soddisfazione del diritto allo studio di tutti e di ciascuno nel rispetto delle diverse individualità.

SI IMPEGNANO NEI CONFRONTI DEGLI ALUNNI E DELLE FAMIGLIE A:

- Creare un ambiente educativo sereno e rassicurante;
- Favorire momenti di socializzazione, di ascolto e di dialogo interattivo nei confronti del personale e degli alunni;
- Progettare l'attività didattica e presentare alla classe/sezione, entro la fine di ottobre, la propria programmazione in tutte le sue parti (obiettivi, contenuti, metodologie, valutazione), motivandone le scelte educative;
- Essere puntuali e attenti nella sorveglianza degli studenti in classe, durante l'intervallo e nelle uscite didattiche;
- Incoraggiare, gratificando i piccoli successi e prevenendo gli insuccessi, il processo di formazione di tutti e di ciascuno
- Rendere chiari e condivisi i principi didattico-educativi e criteri di valutazione;
- Favorire l'accettazione dell'Altro" e la solidarietà in ambito scolastico e sociale;
- Educare alla legalità, alla cittadinanza ed al senso civico;
- Armonizzare il carico di lavoro settimanale, concordando e programmando in tempo le date delle prove;
- Essere disponibili a rispondere ai bisogni espressi dai genitori e dal territorio;
- Aggiornare il proprio metodo d'insegnamento, dare consegne chiare e precise;
- Verificare le acquisizioni di conoscenze e competenze al fine di organizzare opportuni eventuali recuperi e potenziamenti;
- Rispettare le differenze di idee, comportamenti, bisogni degli alunni;
- Promuovere la motivazione, programmare le attività in base a stili cognitivi, tempi e ritmi personali di apprendimento;
- Far acquisire una graduale consapevolezza nelle proprie capacità per affrontare, con sicurezza nuovi saperi e competenze;
- Rendere lo studente consapevole degli obiettivi da raggiungere e dei percorsi da realizzare;
- Favorire l'acquisizione e il potenziamento di abilità cognitive e culturali che consentono la rielaborazione dell'esperienza personale;
- Comunicare gli impegni ed i quadri orari delle attività giornaliere per consentire all'alunno di selezionare gli strumenti di lavoro;
- Promuovere competenze che permettano un inserimento consapevole, efficiente ed efficace nella società del XXI° secolo, multietnica, tecnologica e multimediale.

GLI STUDENTI:

Al fine di promuovere la preparazione ed assolvere ai propri compiti sociali

SI IMPEGNANO A:

- Frequentare con puntualità le lezioni e studiare con assiduità e serietà, rispettando i tempi previsti per il raggiungimento degli obiettivi del proprio curriculum;
- Prendere coscienza dei personali diritti - doveri, delle regole di convivenza scolastica, previste dal Regolamento e rispettarle;
- Riconoscere il diritto alla diversità etnica e religiosa e accettarlo come fonte di confronto culturale;
- Accettare la diversa abilità, collaborando per l'integrazione di tutti nella comunità scolastica;
- Rispettare i tempi, le modalità di lavoro indicate dai docenti;
- Collaborare con i compagni e informare gli assenti sul lavoro scolastico svolto;
- Ascoltare chi parla e non interrompere gli interventi altrui;
- Rispettare sé stessi, gli altri, arredi e attrezzature, consapevoli che, in caso di danno, la famiglia potrà essere chiamata a risarcire il danno arrecato;
- Usare un linguaggio ed un tono consono ad un ambiente educativo, nei confronti dei docenti, dei compagni e di tutto il personale della scuola;
- Adottare un comportamento corretto e adeguato alle diverse situazioni, evitando l'uso fraudolento dei mezzi multimediali (es. divulgare filmati), personali e scolastici.
- Assumere comportamenti responsabili, volti alla salvaguardia della sicurezza propria e degli altri in condizioni ordinarie e in situazioni di pericolo;
- Accettare, rispettare, aiutare gli altri e i diversi da sé comprendendo le ragioni dei loro comportamenti;
- Evitare qualsiasi forma di prevaricazione o di nascosta violenza, sia verbale che fisica. Gli studenti sono tenuti ad informare la scuola di eventuali episodi di cyber bullismo / bullismo di cui si viene a conoscenza o si è spettatori e collaborare nell'azione educativa di contrasto.

IL PERSONALE NON DOCENTE SI IMPEGNA A:

- Svolgere con puntualità e precisione le mansioni relative al proprio ruolo;
- Conoscere l'Offerta Formativa della scuola e collaborare per realizzarla, per quanto di competenza;
- Garantire il necessario supporto alle attività didattiche e all'assistenza agli studenti in stato di bisogno o con diverse abilità;
- Segnalare ai docenti e al dirigente scolastico eventuali problemi, in special modo relativi alla sicurezza;
- Favorire un clima di dialogo e rispetto tra docenti, studenti, genitori;

IL DIRIGENTE SCOLASTICO SI IMPEGNA A:

- Predisporre un'adeguata Offerta Formativa e garantire l'attuazione, valorizzando le professionalità di docenti ed ATA;
- Condividere il PTOF elaborato dal Collegio dei docenti su impulso dell'atto di indirizzo emanato dal Dirigente e approvato dal Consiglio d'Istituto;
- Assicurare a ogni componente scolastica la possibilità di esprimere e accrescere le proprie potenzialità;
- Favorire la comunicazione, la collaborazione, la tolleranza e il rispetto, all'interno della comunità educativa e nei confronti delle famiglie degli studenti;
- Rispondere ai bisogni formativi degli studenti ed alle esigenze delle famiglie e del territorio e rendersi disponibile all'ascolto;
- Promuovere la cultura della legalità;
- Garantire la massima trasparenza negli atti amministrativi, chiarezza e tempestività nelle comunicazioni, anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatici, garantendo il rispetto della privacy.

I GENITORI:

In quanto diretti responsabili dell'educazione e dell'istruzione dei propri figli, debbono condividere questo compito, in stretta collaborazione con la scuola, per attuare strategie educative che tengano conto della singolarità e complessità degli alunni come persone.

SI IMPEGNANO AD ASSICURARE:

- La conoscenza dell'Offerta Formativa della scuola e la messa in atto di un dialogo costruttivo con l'Istituzione;
- Il controllo sistematico e attento dei risultati delle verifiche, delle valutazioni bimestrali;
- La consultazione giornaliera dei Canali di comunicazione scuola-famiglia (Sito web-RE-Mail);
- Il contatto con i docenti, attraverso colloqui programmati, ricevimenti su appuntamento o sistemi multimediali;
- La comunicazione alla scuola di eventuali problemi legati alla frequenza, alla motivazione, alla salute e al rendimento scolastico del figlio per l'adozione, ove necessario, di condivisi provvedimenti;
- La rappresentazione di pareri e proposte - operando nell'ottica di una collaborazione costruttiva - avvalendosi della propria rappresentanza eletta nei Consigli di classe o nel Consiglio di Istituto, per il miglioramento dell'Offerta Formativa;
- La partecipazione alle attività formative e collegiali che li riguardano;
- Il rispetto delle scelte educative e didattiche condivise;
- Atteggiamenti di proficua e reciproca collaborazione con i docenti, attraverso una partecipazione regolare agli incontri, evitando considerazioni immotivate;
- Atteggiamenti di rispetto, di collaborazione, di solidarietà, da parte dei loro figli;
- Il rispetto dell'orario d'entrata e d'uscita;
- La garanzia di una frequenza assidua alle lezioni;
- Il controllo del materiale scolastico e dell'esecuzione dei compiti assegnati, riconoscendo la funzione formativa della scuola e dando ad essa la precedenza rispetto agli altri impegni extrascolastici
- Alla collaborazione per potenziare nell'alunno una coscienza delle proprie risorse e dei propri limiti, tenendo conto anche del valore formativo dell'errore;

Il genitore/affidatario, nel sottoscrivere il presente patto è consapevole che:

- L'art. 2048 c.c. prevede la responsabilità per i fatti illeciti dei minori che abbiano la capacità di intendere e di volere e la riconduce nella "culpa in educando" a carico dei genitori che non abbiano impartito al figlio una adeguata educazione;
- Le infrazioni disciplinari da parte dell'alunno/studente possono dar luogo a sanzioni disciplinari di carattere formativo e non punitivo che verranno assunte su determinazione del Dirigente sentito il parere del Consiglio di classe stante la gravità del comportamento posto in essere (art. 4, comma 5 del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007)
- Nell'eventualità di danneggiamenti o lesioni a persone la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (art.1218 cod.civ.)

In relazione alle misure di prevenzione, contenimento e contrasto adottate per limitare la diffusione del **SARS-CoV-2 e della malattia da coronavirus COVID-19**

L'Istituzione scolastica si attiene a quanto **pubblicato in GU Serie Generale n.186 del 10-08-2023 del DECRETO-LEGGE 10 agosto 2023, n. 105** "Disposizioni urgenti in materia di processo penale, di processo civile, di contrasto agli incendi boschivi, di recupero dalle tossicodipendenze, di salute e di cultura, nonché' in materia di

personale della magistratura e della pubblica amministrazione. (23G00118)” che al Capo VI Art. 9. “Abolizione degli obblighi in materia di isolamento e autosorveglianza e modifica della disciplina del monitoraggio della situazione epidemiologica derivante dalla diffusione del virus SARSCoV-2” modifica il decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87, abrogando l’articolo 10 -ter (Isolamento e autosorveglianza) e sopprimendo all’articolo 13, comma 1, le parole «10 -ter , comma 2», considerata l’attuale evoluzione del quadro clinico dei casi di malattia COVID-19 nonché della corrente situazione epidemiologica, si aggiornano le indicazioni sulle misure di prevenzione della trasmissione di SARS-CoV-2. PERSONA CON DIAGNOSI CONFERMATA DI COVID-19 Le persone risultate positive ad un test diagnostico molecolare o antigenico per SARS-CoV-2 non sono più sottoposte alla misura dell’isolamento.

Si raccomanda, comunque,

di osservare le medesime precauzioni valide per prevenire la trasmissione della gran parte delle infezioni respiratorie.

In particolare è consigliato:

- Indossare un dispositivo di protezione delle vie respiratorie (mascherina chirurgica o FFP2), se si entra in contatto con altre persone.
- Se si è sintomatici, rimanere a casa fino al termine dei sintomi.
- Applicare una corretta igiene delle mani.
- Evitare ambienti affollati.
- Evitare il contatto con persone fragili, immunodepresse, donne in gravidanza, ed evitare di frequentare ospedali o RSA.
- Contattare il proprio medico curante se si è persona fragile o immunodepressa, se i sintomi non si risolvono dopo 3 giorni o se le condizioni cliniche peggiorano.

Per quanto riguarda le persone con diagnosi confermata di Covid-19 ricoverate in ospedale si rimanda alle norme fin qui attuate.

PERSONE CHE SONO VENUTE A CONTATTO CON CASI DI COVID-19 Per queste persone non si applica nessuna misura restrittiva. Si raccomanda comunque che le stesse pongano attenzione all’eventuale comparsa di sintomi suggestivi di Covid-19 (febbre, tosse, mal di gola, stanchezza) nei giorni immediatamente successivi al contatto. Nel corso di questi giorni è opportuno che la persona eviti il contatto con persone fragili, immunodepressi, donne in gravidanza. Se durante questo periodo si manifestano sintomi suggestivi di Covid-19 è raccomandata l’esecuzione di un test antigenico, anche autosomministrato, o molecolare per SARS-CoV-2.

Approvato dal Collegio docenti in data 31 ottobre 2023

Tra la famiglia dello studente....., frequentante la classe , rappresentata dal sig.....padre (tutore) dell’alunno e dalla sig.....madre (tutore) e la Scuola....., del Comune di....., rappresentata dal Dirigente scolastico, ai sensi del D.P.R. n. 245 del 21 novembre 2007, viene firmato il presente Patto di corresponsabilità, obbligatorio e vincolante, valido per la permanenza dell’alunno nell’Istituto Cucuzza-Euclide

I firmatari del presente documento Dichiarano:

- Di essere a conoscenza che i doveri di educazione dei figli e le connesse responsabilità, non vengono meno per il solo fatto che il minore sia affidato alla vigilanza di altri (art. 2048 c.c., in relazione all’art. 147 c.c.).
- Di essere a conoscenza che la responsabilità del genitore (art. 2048, primo comma, c.c.) e quella del “prelettore” (art. 2048, secondo comma c.c.) per il fatto commesso da un minore affidato alla vigilanza di quest’ultimo, non sono tra loro alternative, giacché l’affidamento del minore alla custodia di terzi, se solleva il genitore dalla presunzione di “culpa in vigilando”, non lo solleva da quella di “culpa in educando”, rimanendo comunque i genitori tenuti a dimostrare, per liberarsi da responsabilità per il fatto compiuto dal minore pur

quando si trovi sotto la vigilanza di terzi, di avere impartito al minore stesso un'educazione adeguata a prevenire comportamenti illeciti (Cass. Sez III, 21.9.2000,n.12501; 26.11.1998,n.11984).

- Di aver letto il presente atto insieme al proprio figlio e di essere consapevoli delle regole che disciplinano il funzionamento dell'Istituto Cucuzza-Euclide Caltagirone
- Di accettare e condividere insieme al proprio figlio il presente patto, all'atto dell'iscrizione dello studente
- Di impegnarsi insieme al proprio figlio a rispettarlo e a farlo rispettare

Il Dirigente

La famiglia

La studentessa/Lo studente

I. I. S. "CUCUZZA – EUCLIDE" Cod. Meccanografico: CTIS00400R – Cod. Fiscale: 91013680870 – Cod. Univoco U cio: UFCFVY

PEO: ctis00400r@istruzione.it – PEC: ctis00400r@pec.istruzione.it – Sito web: <http://www.iiscucuzzaeuclide.edu.it>

Sede Centrale e C.A.T.: Via Mario Scelba, 5 – 95041 Caltagirone (CT) Tel. 0933.25598 – 095.6136143 – Fax 0933.336008

Istituto Tecnico Industriale: Via Mario Scelba, 1 – 95041 Caltagirone (CT) Tel. 0933.23300 – 0956136132

Istituto Tecnico Agrario: Via Balatazze, 32 – 95041 Caltagirone (CT) Tel. 0933.34307 – 0956136901

Istituto Professionale per i Servizi di Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera: Via Aldo Moro, s.n. – 95040 San Michele di Ganzaria (CT) Tel.

0933.976166 – 095.7136148-